



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 10 del 28/02/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO N. 6/2016 – PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **19:00**, presso la Residenza Municipale di P.zza Amendola, 1, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza di **Marco Monesi** il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	GOTTARDI BELINDA	X		12	MANNI MORENA	X
2	MONESI MARCO	X		13	CREMONINI CRISTIANO	X
3	ZANOTTI ELEONORA	X		14	DI IACOVO MARIA TERESA	X
4	CERRE' ANNALISA	X		15	RUSSO FRANCESCO	X
5	BONI MARCO	X		16	VERONESE PAOLO	X
6	TARTARINI FABIO	X				
7	VOLTA DANIELA	X				
8	MACCAFERRI KATIA	X				
9	DOTTINI LUCA	X				
10	VIGNUDELLI CRISTINA	X				
11	MONTANARI MARCO		X			

PRESENTI: 12

ASSENTI: 4

Sono presenti gli Assessori: **BALDACCI FRANCESCO, DE PAOLI LUCA, GIANNERINI BARBARA, GURGONE PAOLO, PALMA FEDERICO.**

Partecipa il **Segretario Generale Monica Tardella.**

Il Presidente Del Consiglio Comunale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 10 DEL 28/02/2017

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO N. 6/2016 – PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI

Premesso:

- che la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 “*Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio*” ha ridefinito la disciplina e l’uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale ed, in specifico, il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), il Piano Operativo Comunale (POC), e il Piano Urbanistico Attuativo (PUA);
- che con delibera C.C. n. 4 del 27/01/2010 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale del Comune di Castel Maggiore;
- che con delibera consiliare n. 5 del 27/01/2010 il Comune ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Castel Maggiore;
- che con delibera consiliare n. 23 del 06/06/2012 è stata approvata la Variante n. 1/2011 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
- che con delibera consiliare n. 51 del 19/12/2012 è stata adottata la Variante n. 2/2012 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
- che con delibera consiliare n. 37 del 26/06/2013 è stata approvata la Variante n. 3/2012 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
- che con delibera consiliare n. 47 del 30/07/2014 è stata approvata la Variante n. 4/2014 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
- che con delibera consiliare n. 26 del 31/05/2016 è stata adottata una variante normativa all’art. 36.3, paragrafo 4 del RUE riguardante relativamente la disciplina edificatoria delle aree destinate a verde attrezzato e a parco pubblico, al fine di consentirne l’applicazione anche in aree di proprietà privata, in ottemperanza al disposto della sentenza TAR Bologna n. 685/2016;
- che gli atti della suddetta variante n. 6/2016 al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) sono stati depositati presso l’ufficio tecnico comunale dal 15/06/2016 tutto il 13/08/2016, a libera visione del pubblico, ai sensi di legge;
- che l’avviso di deposito è stato pubblicato sul sito web del Comune di Castel Maggiore;
- contestualmente al deposito, in data 6/06/2016, con nota prot. 14181 sono stati richiesti i prescritti pareri all’Arpa ed Ausl ai sensi dell’art. 19, primo comma, lettera h) della LR 4/5/1982 n. 19, come sostituito dall’art. 41 della LR 31/2002 nel testo vigente;
- che, entro il termine di deposito sono pervenuti i seguenti pareri:
 - A.U.S.L. Bologna – Sede di San Giorgio di Piano;
 - A.R.P.A.E - Sede di Bologna;
- che nel medesimo termine è pervenuta una osservazione da parte di un privato;

Visti:

- il parere favorevole con condizioni da parte dell’A.U.S.L. prot. n. 83739 del 18/07/2016
- il parere favorevole con condizioni da parte di A.R.P.A.E., prot. 19194/2016;
- l’osservazione sopraccitata;
- le controdeduzioni al parere degli enti e alla osservazione del privato, riportate nell’allegato “A” alla presente deliberazione;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 10 DEL 28/02/2017

Visti inoltre:

- la Legge Regionale 24 Marzo 2000 n° 20 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio “ aggiornata e integrata dalla Legge Regionale 06 Luglio 2009 n° 6;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 173 del 4 aprile 2001 recante “*Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione (L.R 20 marzo 2000 n. 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio”)*”;
- Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 30/03/2004;
- la delibera consiliare n. 26 del 31/05/2016 con la quale è stata adottata la Variante n. 6/2016 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
- gli elaborati costitutivi della presente variante n. 6/2016;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs 08/8/2000 n. 267;

Acquisito il parere di regolarità tecnica favorevolmente espresso dal Responsabile del 4° Settore “Edilizia ed Urbanistica”, ai sensi dell’art. 49 decreto leg.vo 267/2000;

Dato atto che la presente deliberazione in data 22 Febbraio 2017 è stata esaminata dalla Seconda Commissione che ha espresso parere favorevole con voti n. 12 del Gruppo Consiliare “Partito Democratico”. I Gruppi Consiliari “Forza Italia”, “Rinnovare per Innovare” e “Sinistra Ecologia per Castel Maggiore” erano assenti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge su nr. 12 Consiglieri presenti ;

DELIBERA

1. di approvare le controdeduzioni riportate nell’allegato “A” che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. di approvare la Variante al RUE n. 6/2016 costituita dall’elaborato denominato “Relazione illustrativa - Normativa”;
3. di dare atto, ai sensi dell’articolo 33 della L.R. 20/2000 e s.m.i. che:
 - la variante n. 6/2016 al RUE, approvata, sarà trasmessa alla Città Metropolitana ed alla Regione ed è depositata presso lo sportello Unico per l’Edilizia per la libera consultazione;
 - l’avviso di avvenuta approvazione della variante n. 6/2016 al R.U.E. sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web del Comune di Castel Maggiore;
 - a seguito dell’approvazione saranno redatti gli elaborati di RUE aggiornati e coordinati con la presente variante;
 - la Variante al RUE entrerà in vigore dalla data di avvenuta pubblicazione sul BUR dell’avviso di approvazione;
4. di dichiarare il presente provvedimento, su proposta del Presidente e con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge su nr. 12 Consiglieri presenti, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

EDILIZIA E URBANISTICA

URBANISTICA E MOBILITA'

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 28/02/2017

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO
EDILIZIO N. 6/2016 – PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267. In quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Favorevole

Contrario

Lì, 16/02/2017

FIRMATO

IL RESPONSABILE

PIACQUADIO CARLO MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 10 del 28/02/2017

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO
EDILIZIO N. 6/2016 – PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI**

Letto, approvato e sottoscritto

FIRMATO

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

MONESI MARCO

FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE

TARDELLA MONICA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
